



Raccomandata R.R.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale
Direzione generale delle risorse umane e affari generali

Divisione VI
Via Flavia 6 – 00187 Roma
Tel. 06 4683 2115

Testo integrale della raccomandata inviata agli idonei dei concorsi pubblici per ispettori del lavoro per le regioni Abruzzo, Calabria, Emilia - Romagna, Friuli - Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria e Veneto, banditi con D.D. 15.11.2004, aventi titolo all'assunzione ai sensi dell'art. 1 comma 544 lett. a) della legge finanziaria per l'anno 2007.

Oggetto: Concorsi pubblici, per esami, a complessivi 795 posti di Ispettore del lavoro, area funzionale C, posizione economica C2, banditi con decreto direttoriale 15 novembre 2004 per gli uffici di questo Ministero ubicati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia - Romagna, Friuli - Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria e Veneto – Avvio procedura per l'assunzione degli idonei nella regione _____ ai sensi dell'art.1, comma 544, lett. a) della legge finanziaria per l'anno 2007.

Si comunica che questa Amministrazione, in attuazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 544, lett. a) della legge finanziaria per l'anno 2007, sta procedendo all'immissione in servizio dei candidati risultati idonei nei concorsi in oggetto, mediante scorrimento delle graduatorie di merito.

Per quanto concerne la regione _____, in relazione alle esigenze di personale ispettivo, saranno assunti i candidati collocatisi **dal ____° al ____° posto** nella graduatoria di merito (art. 1 del D.D. _____) del concorso pubblico per esami, a complessivi ____ posti nel profilo professionale di "Ispettore del lavoro", area funzionale C, posizione economica C2, da destinare presso gli Uffici di questo Ministero operanti nella regione in questione, bandito con decreto direttoriale 15 novembre 2004.

Quanto sopra premesso, la S.V. - utilmente collocatisi (**____° posto**) nella suddetta graduatoria di merito - al fine della stipula del contratto individuale di lavoro e in base a quanto disposto dall'art. 9, comma 1 del bando, dovrà presentare o far pervenire alla scrivente - entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro - la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva (in carta semplice) della certificazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego (si allega in proposito il **Mod. 1**).
2. Certificato medico (in bollo) rilasciato, in data non anteriore a tre mesi, da un medico legale dell'Azienda unità sanitaria locale ovvero da un medico militare o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nel profilo professionale di ispettore del lavoro (si allega alla presente un estratto del vigente Contratto Integrativo di Amministrazione nel quale sono indicate le mansioni previste per il "profilo professionale di Ispettore del lavoro", che si consiglia di esibire al medico all'atto della visita con avvertenza che non saranno ritenuti validi certificati nei quali non sia espressamente indicata l'idoneità fisica di cui sopra).
In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che tale riduzione non possa pregiudicare la salute o la sicurezza dei colleghi di lavoro e che le condizioni fisiche siano comunque idonee allo svolgimento delle mansioni previste dal profilo professionale di ispettore del lavoro.
3. Dichiarazione (in carta semplice), sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (si allega in proposito il **Mod. 2a**) o - qualora sia in corso un rapporto di impiego pubblico o privato - dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e opzione per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (si allega in proposito il **Mod. 2b**).

Per le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 3 vanno utilizzati esclusivamente i modelli allegati alla presente nota che dovranno essere compilati in modo leggibile in tutte le loro parti.

La S.V. potrà, inoltre, esprimere la propria preferenza in ordine all'assegnazione della sede di servizio, utilizzando l'allegato **Mod. 3 – REGIONE _____**, nel quale sono riportate tutte le sedi presso le quali verranno effettuate le assunzioni, nonché i posti disponibili in ciascuna sede. Nel modello di cui trattasi dovrà essere indicato il numero di priorità per tutte le sedi nello stesso riportate (dal n. 1 per la sede più ambita al n. "massimo" per quella meno gradita).

L'Amministrazione, verificata la conformità della documentazione di rito di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, provvederà d'Ufficio ad assegnare ciascuno candidato alla sede in cui dovrà prendere servizio, tenendo conto della posizione riportata nella graduatoria di merito e delle indicazioni preferenziali espresse con il Mod. 3.

Si precisa che nell'assegnare la sede di servizio sarà rispettata la tutela prevista dal comma 5 dell'art.33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. In proposito, onde consentire a questa Direzione generale di verificare la sussistenza delle condizioni legittimanti la suddetta tutela, con specifico riferimento ai requisiti della esclusività e della continuità dell'assistenza, gli interessati dovranno:

- Indicare le generalità (cognome, nome e data di nascita), la residenza o il domicilio, se diverso, nonché il grado di parentela/affinità del familiare da assistere.
- Produrre certificato di accertamento handicap rilasciato al familiare disabile, ai sensi dell'art. 4 della Legge 104/1992.
- Produrre dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale venga data precisa indicazione di tutti i parenti (incluso l'interessato) e gli affini entro il terzo grado del familiare in situazione di handicap con connotazione di gravità, precisandone le generalità, la residenza e la situazione lavorativa, nonché le oggettive e specifiche motivazioni dell'impossibilità dei medesimi a prestare assistenza al familiare disabile (cfr. circolare INPS n. 133/2000). *Ciò al fine di accertare il requisito della esclusività dell'assistenza.*
- Produrre dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale venga attestato, da parte dell'interessato, che l'assistenza al familiare in situazione di handicap è preesistente alla comunicazione di essere risultato avente titolo all'assunzione, ai sensi dall'art. 1, comma 544, lett. a) della legge finanziaria per l'anno 2007. *Ciò al fine di accertare il requisito della continuità dell'assistenza.*

Nel caso in cui l'interessato sia esso stesso portatore di handicap con grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della Tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648, per potersi avvalere del diritto di scelta prioritaria tra le sedi disponibili in base a quanto disposto dall'art. 21 della stessa legge n. 104/92, dovrà produrre la certificazione di accertamento dell'handicap dalla quale risulti il grado di invalidità e/o la categoria cui appartiene la minorazione.

In entrambi i casi (comma 5 dell'art. 33 o art. 21 della legge 5 febbraio 1992, n. 104) **pena la decadenza dal diritto di usufruire dei benefici previsti dalla legge in questione per la scelta della sede di servizio** la documentazione richiesta dovrà essere trasmessa unitamente ai documenti di rito.

In ordine alle condizioni contrattuali si ritiene opportuno precisare che:

- la mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno che sarà stabilito per la stipula del contratto, comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione;
- l'assunzione in servizio è contestuale alla sottoscrizione del contratto e, pertanto, dalla data della stipula avrà inizio il periodo di prova della durata di quattro mesi di servizio effettivamente prestato, non rinnovabile o prorogabile alla scadenza. Si rammenta che, per espressa previsione contrattuale collettiva, il regime di libero recesso durante il periodo di prova opera solo decorsa la metà del suddetto periodo;
- dal momento della sottoscrizione del contratto, il contraente non potrà svolgere altra attività lavorativa e/o professionale, subordinata o autonoma, salvo quanto eventualmente autorizzato da questa Direzione generale ai sensi dall'art. 21, comma 4, del C.C.N.L., Comparto Ministeri, del 16.02.1999, né potrà mantenere qualsiasi forma di collaborazione e/o di incarico, anche se aventi carattere saltuario e occasionale, che siano stati acquisiti prima della stipula del contratto, alla luce di quanto disposto dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 che prevede, per lo svolgimento delle predette attività, il rilascio di apposita autorizzazione preventiva da parte dell'Amministrazione di appartenenza. L'eventuale trasgressione a tali divieti è disciplinarmente sanzionabile.

Si comunica, infine, che l'Amministrazione intende effettuare le assunzioni entro il 2 luglio c.a. e, pertanto, fermi restando i termini previsti dal bando di concorso per la presentazione dei documenti necessari ai fini della stipula del contratto, si invita la S.V. a trasmettere quanto prima alla scrivente la documentazione richiesta, sia tramite raccomandata con ricevuta di ritorno che via Fax al numero 0646832675.

IL DIRIGENTE
F.to Dr. Giovanni BOTTA